

L'insonnia dei reduci della seconda guerra mondiale



Dopo quarantacinque anni la seconda guerra mondiale lascia ancora il segno. A soffrirne sono i reduci dai campi di concentramento nazisti, i cui giorni, ma soprattutto le cui notti, non trascorrono certo nel migliore dei modi.

Il comportamento del padre prima e durante la gravidanza

Non è solo la madre a dover si riguardare durante la gravidanza per evitare il contatto con sostanze tossiche o farmaci potenzialmente dannosi per il feto. Anche il padre può infatti in qualche modo influenzare lo sviluppo del nascituro.

Che male al cuore spalare la neve

Spalare la neve può costare molto caro, se si ha una certa età. A lanciare l'allarme, proprio al termine della stagione sciistica, quando ormai la neve è un pallido ricordo, sono tre cardiologi britannici di Sheffield.

Cresce in tutto il mondo la mortalità da traffico

Ogni anno nel mondo muoiono tra i milioni di persone per morte violenta. Di queste la maggior parte sono giovani, di età compresa tra i 15 e i 45 anni. A parlo le morti per suicidio, omicidio, la maggior parte dei decessi è dovuta a un trauma da traffico.

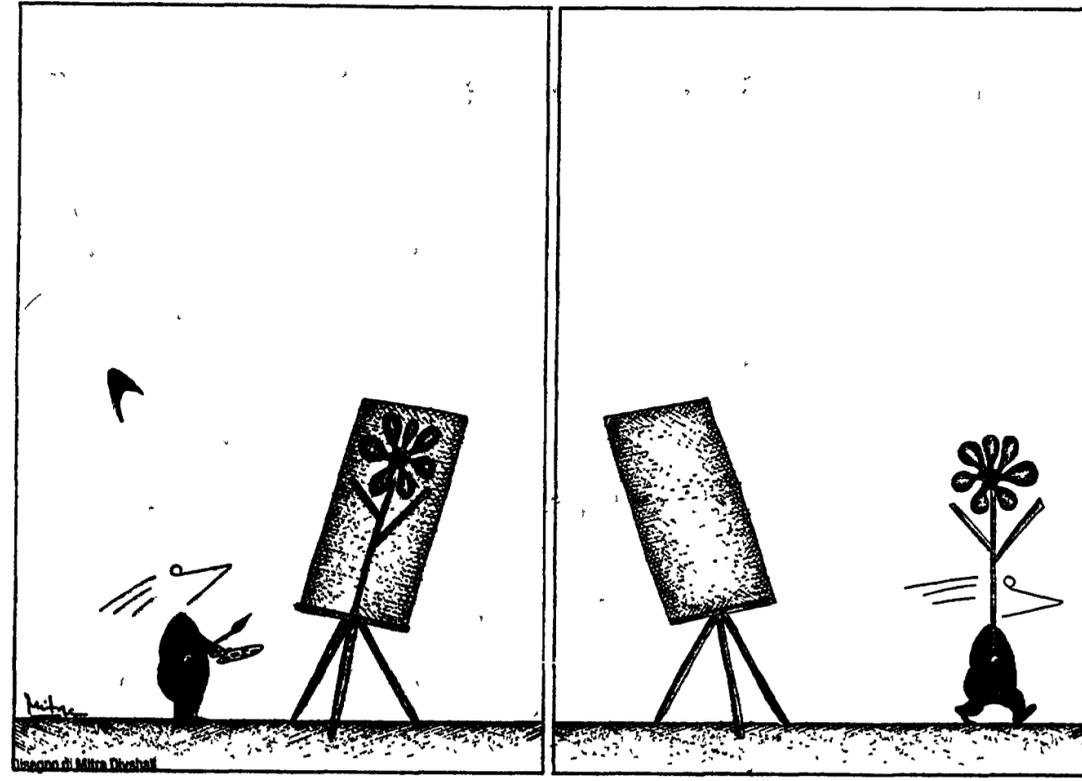
In vendita il Gm-cfc: un farmaco per la cura del cancro

La Food and Drug Administration, l'ente preposto al controllo del mercato farmaceutico statunitense, ha dato il suo placet all'uso di uno dei più promettenti farmaci per la lotta contro il cancro. Si tratta di una molecola capace di stimolare la crescita dei globuli bianchi, responsabili delle difese dell'organismo.

PIETRO DI

La fisica e la percezione dei raggi di luce: il tentativo di definire una teoria «oggettiva» ha stimolato molti uomini di cultura, da Aristotele a Newton a Goethe

Inafferrabili colori



Questo caso) avrebbe subito una deviazione, ma non sarebbe rimbalzato all'indietro come invece avviene nel fenomeno della riflessione (ad esempio in uno specchio). Negli stessi anni Teodorico di Friburgo, un frate dell'ordine dei domenicani, stava compiendo i suoi esperimenti sui colori.

Per la fisica non esistono colori, ma solo luci monocromatiche, ovvero radiazioni elettromagnetiche di diverse lunghezze d'onda e frequenza. Di questo, solo alcune si trovano entro i limiti dello spettro visibile, solo alcune sono infatti capaci di eccitare i recettori visivi.

Oggi sappiamo che per la fisica il colore non esiste, esistono invece luci monocromatiche, ovvero radiazioni di diversa lunghezza d'onda capaci di eccitare la retina. Ma è sufficiente la spiegazione scientifica? Sembra proprio di no: nei colori si nascondono altre questioni, questioni filosofiche.

CRISTIANA PULCHINELLI

Newton potevano essere spiegati assumendo che la luce si propagasse come un'onda in un mezzo che occupava tutto lo spazio, l'etere. I colori avrebbero corrisposto allora ad onde di diversa lunghezza e si sarebbero formati nel mezzo attraverso cui passavano, ma al confine tra due mezzi diversi.

Newton potevano essere spiegati assumendo che la luce si propagasse come un'onda in un mezzo che occupava tutto lo spazio, l'etere. I colori avrebbero corrisposto allora ad onde di diversa lunghezza e si sarebbero formati nel mezzo attraverso cui passavano, ma al confine tra due mezzi diversi.

l'assenza di attività della retina, in mezzo stanno i colori. Chi aveva ragione? I colori sono oggettivi o soggettivi? La scienza ci ha spiegato qualcosa, ma è proprio tutto? Basta per capire cosa sia il colore?

«Come faccio a sapere che questo colore è rosso?» chiede Wittgenstein. Una risposta potrebbe essere questa. «Ho imparato l'italiano».

Spredo di acqua e grande sete: uno studio del Wwf

Le risorse idriche potenziali ammontano, nel nostro Paese, a circa 110 miliardi di metri cubi, mentre quelle utilizzabili, secondo il ministero dell'Ambiente, sarebbero pari a 40 miliardi di metri cubi, ossia al 35 per cento di quelle potenziali e al 28 per cento di quelle naturali.

Se il villaggio sceglie l'energia alternativa

Al confine fra il misticismo e la tecnologia, hanno sorgendo in varie parti del mondo industrializzato esperienze che prevedono un'organizzazione di vita che rispetta appieno la natura e al tempo stesso soddisfa le esigenze umane. È questo il caso del Centro per la tecnologia alternativa fondato circa 18 anni fa nel Galles, a pochi chilometri dalla città di Machynlleth, in una valle tra la costa atlantica e i monti Powys.

Un piccolissimo centro nel Galles, abitato da trenta persone, utilizza soltanto fonti di energia rinnovabili. Mulini per sfruttare il fortissimo vento che soffia dall'Atlantico, architettura bioecologica, per incamerare l'energia solare, centrali idroelettriche, con le quali far funzionare anche la piccola ferrovia.

Tutto, nel centro per la tecnologia alternativa, viene inoltre riciclato, anche i liquami. Un esempio, ai confini tra misticismo e tecnologia, di un'organizzazione di vita che, come in una favola, rispetta la natura e soddisfa le esigenze umane. È davvero un modello applicabile su larga scala?

Il terreno, infatti, recchiude tonnellate di pezzi di ardesia che veniva estratta dalla montagna soprastante, e gli abitanti del villaggio hanno scoperto che l'aria intrappolata fra le pietre ha una temperatura costante di 6 gradi centigradi. È bastato scavare dei buchi nel terreno per consentire all'aria di salire in superficie quando la temperatura esterna si abbassa molto. Così la serra ha una temperatura minima di 5 gradi centigradi. La lotta contro gli insetti nocivi è fatta, ovviamente, in modo biologico, con la rotazione delle coltivazioni e l'utilizzo di predatori naturali.

Tutto ciò è molto altro ancora può essere visto con i propri occhi. Il Centro per la tecnologia alternativa è aperto a tutti. Singoli, famiglie, gruppi, scolaresche possono soggiornarvi anche per più giorni. Ai visitatori sono offerti una biblioteca, audiovisivi, corsi residenziali (con particolare interesse per la preparazione dei volontari che vogliono lavorare nel Terzo Mondo), e tutte le informazioni, corredate di libri e altri materiali, sull'architettura bioecologica, sui cibi integrali, sul giardinaggio, ecc. Dai primi anni Settanta ad oggi sono passate dal Centro circa 750.000 persone, ed è previsto un notevole incremento dei visitatori (il Centro è segnalato anche dalle guide turistiche).

SILVIA RUTIGLIANO